

# **DIRITTO COSTITUZIONALE**

**Prof. S. Agosta**

**A.A. 2020/21**

## **Obiettivi Formativi**

L'insegnamento mira a fornire agli studenti la conoscenza del diritto costituzionale italiano: l'esegesi della Carta fondamentale e dei suoi sviluppi applicativi da parte della giurisprudenza della Corte costituzionale, della normazione subcostituzionale nonché della prassi offerta dagli organi istituzionali e dagli attori politici in generale risulta di fondamentale importanza per la professione di consulente del lavoro.

### **Il corso in particolare punterà a:**

- approfondire i caratteri della norma giuridica, la delegificazione e la semplificazione normativa (spec. alla c.d. “denazionalizzazione”) utili ad una migliore conoscenza delle fonti del diritto in ambito lavoristico ed economico;
- analizzare le categorie della soggettività giuridica, importanti specie per quanto riguarda le società di persone e le imprese;
- esaminare la cittadinanza, con maggiore approfondimento della disciplina europea in tema di discriminazione fra i lavoratori degli Stati membri e di libertà di stabilimento del cittadino lavoratore;
- approfondire la forma di Stato sociale, con specifico riguardo alla programmazione, ex art. 41, ultimo comma, Cost., all'espropriazione di imprese a norma dell'art. 43 Cost. nonché alla riforma agraria di cui all'art. 44 Cost.;
- analizzare le libertà ed i diritti fondamentali del cittadino all'interno dell'impresa:

Gli obiettivi formativi attesi da parte degli studenti al termine del corso saranno:

### **Conoscenza e comprensione:**

- Migliore conoscenza dell'organizzazione costituzionale dello Stato e degli enti autonomi
- Abilità nell'apprendere e decodificare l'attività di direzione politica, con speciale riferimento ai processi di privatizzazione delle imprese in mano pubblica tutt'ora in corso

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

- Padronanza nell'attuare le conoscenze acquisite ai rapporti fra il cittadino, le formazioni sociali e lo Stato.
- Abilità nella conoscenza, la tutela e la gestione delle principali libertà del cittadino nella realtà dell'impresa.
- Approfondimento dei diritti fondamentali all'interno del mercato del lavoro.

Autonomia del giudizio: capacità di raccolta e conservazione, rielaborazione in senso critico ed applicazione al singolo caso concreto delle informazioni acquisite a lezione.

Abilità comunicativa: competenza nell'esprimere, con la parola e lo scritto, le abilità giuridiche maturate in materia di tutela dei diritti del cittadino lavoratore nell'attuale contesto socio-economico.

Capacità di apprendere: acquisire e sviluppare il metodo di studio più appropriato allo svolgimento nel merito in concreto della professione di consulente del lavoro anche mediante una ragionata integrazione delle conoscenze acquisite in tema di iniziativa economica privata, sicurezza e dignità umana.

### **Prerequisiti**

In quanto materia di base del primo anno di corso di laurea, non sono richiesti prerequisiti particolari se non conoscenze basilari di logica e cultura generale.

### **Programma del Corso**

Rispetto ai tradizionali contenuti del corso di laurea magistrale quinquennale in Giurisprudenza, mirato approfondimento si darà: con riguardo alle fonti del diritto, alle fonti del diritto nel peculiare ambito lavoristico ed economico (con specifico riferimento alla delegificazione ed alla semplificazione normativa); con riferimento al soggetto di diritto, alle categorie, rispettivamente, della soggettività giuridica, della capacità giuridica e capacità di agire, delle persone fisiche e persone giuridiche; alle situazioni giuridiche attive (potere giuridico, diritto soggettivo, interesse legittimo) e passive (dovere ed obbligo); relativamente allo Stato, alla cittadinanza (specialmente rispetto alla normativa europea in tema di lavoro) ed alla forma di Stato sociale con mirato approfondimento della disciplina di cui al Titolo III della Parte I della Costituzione (relativo ai rapporti economici); con riguardo ai diritti inviolabili dell'uomo nelle formazioni sociali, alle libertà ed alla azionabilità dei diritti dei cittadini nell'ambito delle imprese

### **Metodi didattici**

Tradizionali - Lezioni frontali con possibilità di intervento degli studenti. Gruppi di lavoro tra studenti.

Seminari tenuti da giuristi italiani e/o stranieri.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

### **Testi di Riferimento**

a) T. MARTINES, Diritto Costituzionale, XIV edizione interamente riveduta da G. Silvestri, Giuffrè, Milano, 2017, pagg. 33-744 escluse le parti del testo scritte in piccolo (532 pagg. in totale)

b) Costituzione italiana (versione aggiornata)